

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00347642

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce d'altare

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso dolente con Dio padre, santi e simboli dei quattro evangelisti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1808
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1933
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1475
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	rame/ sbalzo/ cesellatura/ doratura/ argentatura

MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	cristallo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	66
MISL - Larghezza	40
MISP - Profondità	2
MISV - Varie	55 (alt. senza puntale), 15.5 (alt. crocifisso)
MISV - Varie	13 (largh. crocifisso)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazioni, chiodi allentati
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Croce latina. La croce è completamente profilata da una sottile cornice "a fune" e da una modanatura a finti dentelli; sulla lamina modellata sullo spessore dei compassi piccoli fori attestano la scomparsa di elementi decorativi originali quali boccioli o sferette. Entro i bracci la croce reca reliquie racchiuse in piccoli vani rettangolari da cristalli; recto: il crocifisso a tutto tondo, del tipo patiens, è raffigurato con la testa coronata di spine e ornata di nimbo reclinata sulla spalla destra, il corpo è rivestito di un perizoma con nodo centrale; le ginocchia sono leggermente aperte e i piedi sono soprammessi. Il crocifisso, unito alla croce dal solo chiodo che trapassa i piedi, ha un piccolo fermo sul dorso che lo ancora all'incrocio dei bracci; il fermo può essere sganciato e il crocifisso rimosso per permettere la visione della reliquia altrimenti coperta. Entro sei formelle mistilinee sono rappresentati personaggi sacri a bassorilievo: Dio Padre (in alto), la Madonna (a sinistra), San Giovanni (a destra), il Pio Pellicano (all'incrocio dei bracci), il sole e la luna (ai lati del suppedaneo), la Maddalena (in basso); verso: San Giovanni Evangelista (in alto); San Matteo (a sinistra); Agnus Dei (all'incrocio dei bracci), San Marco (a destra); San Luca (in basso, sotto l'
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1; 11 C; 11 HH (MARIA MADDALENA); 11 H(AGOSTINO) ; 11 I 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Dio Padre; Santa Maria Maddalena; San Giovanni Evangelista; San Matteo; San Luca; San Marco; Sant'Agostino. Attributi: (Santa Maria Maddalena) vaso. Attributi: (San Giovanni Evangelista) aquila. Attributi: (San Matteo) toro. Attributi: (San Marco) leone. Attributi: (San Luca) angelo. Attributi: (Dio Padre) libro. Simboli: (Cristo) pellicano. Simboli: (Cristo) Agnus Dei. Corpi celesti: sole; luna.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici

ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	INNOCENTI M (ARTIRI)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	EX CINGULO BEATI ANTONII
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. (...) M (ARTIRI)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	EX OSSIBUS (M)AURI M(ARTIRII)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. PETRI M
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. PROSPERI M
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. REPARATI M
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. DESIDERI M
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. PACIFICI M
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La croce originariamnete appartenente al soppresso monastero agostiniano femminile di Candeli sul canto di Monteloro a Firenze fu consegnata nel 1810 (o 1812) da Giuseppe Morelli, incaricato del Governo, alla Guardaroba dell'Opera del Duomo. Da qui venne consegnata nel 1815 al custode Girolamo Pecchioli "per uso" dell'Arcivescovo Pier Francesco Morali, che presumibilmente la consegnò al Capitolo: qui infatti si trovava la croce nel 1933, quando fu richiesta per essere esposta alla mostra di Firenze Sacra. Riconsegnata alla Curia, è rimasta nel palazzo Arcivescovile fino al 1991, quando fu portata in cattedrale. La croce, databile come impostazione generale e nei bassorilievi delle formelle all'ultimo quarto del Quattrocento, ma sicuramente trasformata in epoca successiva con l'inserimento delle reliquie e dei rispettivi polizzini entro i cristalli ricavati nei bracci, è avvicinabile nella forma e nell'iconografia ad altre croci provenienti da chiese e pievi fiorentine (come la croce attribuita a Lorenzo Ghiberti e conservata nel Tesoro della Basilica di Santa Maria all'Impruneta) mentre nei personaggi a rilievo delle formelle ricorda piuttosto quella di Luca della Robbia conservata nel Museo dell'Opera del Duomo di Firenze e quella di un ignoto artista fiorentino del Cinquecento conservata al Museo Nazionale del Bargello. I mantelli della madonna e della maddalena, chiusi su petto da un caratteristico bottone rotondo, rimandano però a una tipologia tipica dell'ambiente pollaiolesco, come del resto l'abito attilato con lo scollo quadrato della maddalena, completato dall'acconciatura della stessa santa, caratterizzata dall'alta fronte rasata. L'iconografia della croce presenta peraltro un'altra caratteristica</p>

particolare, quella di essere "gioiosa" : i "dolenti", in effetti, non sono tali, nel senso che appaiono sorridenti e atteggiati in modo da mostrare il Cristo crocifisso (Madonna) ed in serena preghiera (San Giovanni).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 422553

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	inventario
FNTD - Data	sec. XIX

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	inventario
FNTD - Data	1812 post

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bicchi A./ Ciandella A.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	pp. 47-49, n. 47

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Il tesoro di Firenze sacra
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1933

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2000
CMPT - Nome	Corsini D.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	Boschi

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)